

Al LABORATORIO di San Filippo Neri

Venerdì 31 marzo alle ore 21

Per il ciclo EPISTOLARI

IVANO MARESCOTTI

LETTERE AL FUTURO: CARO ANTONIO, GIULIA, DELIO, GIULIANO

Inizia il ciclo **Epistolari** in occasione degli 80 anni dalla scomparsa di Gramsci. Protagonista del laboratorio di San Filippo Neri, sarà **Ivano Marescotti** che porterà in scena le lettere che Gramsci rivolgeva alla moglie Giulia e a Delio e Giuliano, i suoi bambini. Con il patrocinio della **Fondazione Gramsci Emilia-Romagna**, con *Lettere al futuro* si vuole svelare un Antonio Gramsci lucido e determinato nei giudizi ma al tempo stesso capace di tenerezze e dolcezze nei confronti della famiglia.

Vi è stata una lunga ricerca sulle lettere per gran parte inedite, della moglie e i bambini di Gramsci, sia alla Fondazione Gramsci di Roma e anche attraverso contatti con il nipote Antonio Gramsci Jr. Lo scopo è quello di far conoscere anche alle giovani generazioni un Gramsci inedito attraverso un registro più familiare e di grande tenerezza.

Nelle lettere che leggerà Ivano Marescotti, emerge *“un certo spiritello ironico e pieno di umore”* ma pure precisione e forza delicata: ricordi vividi dell'infanzia in Sardegna, l'amore per gli animali, che Gramsci coltivava anche in cella, il desiderio di amore e premura per la moglie e i bambini, espressioni viventi del futuro.

La decisione di portare in scena gli **“Epistolari”** è perchè la corrispondenza scritta è uno dei pochi retaggi dei passati mezzi di comunicazione rimasti nella società contemporanea; ci si scrive tramite i nuovi mezzi di comunicazione, ma la sostanza non cambia: si scrive più di quanto non ci si parli. Ecco allora l'idea di dare voce ad alcune corrispondenze famose, per scoprire quanto riescano a illuminare sul carattere di chi vi si affida.

I prossimi appuntamenti degli **epistolari** saranno **domenica 9 aprile alle ore 21** con **Maria Amelia Monti** che racconterà il delicato rapporto tra genitori adottivi e i loro figli, **giovedì 4 maggio** alle ore 21 avremo **Gioele Dix e Rita Pelusio** che interpreteranno due personaggi del romanzo epistolare di Paola Mastrocola *l'esercito delle cose inutili*, ed infine **sabato 6 maggio, Lella Costa** darà mille sfumature alle tante lettere del cuore che la giornalista Natalia Aspesi ha ricevuto negli ultimi 30 anni: tradimenti, trasgressioni, paure, pregiudizi.

Ivano Marescotti è nato a Villanova, frazione del comune di Bagnacavallo nel 1946. Negli anni ottanta prende la decisione di intraprendere l'attività teatrale. Lavora fra gli altri con Mario Martone, Carlo Cecchi, Giampiero Solari, Giorgio Albertazzi. L'esordio al cinema è datato 1989, con una piccola parte ne *“La cintura”*, risposta italiana a *“9 settimane e ½”*. Nello stesso anno l'incontro con Silvio Soldini e la partecipazione al film *“L'aria serena dell'ovest”* lo convince a dedicarsi prevalentemente al cinema. Interpreta oltre cinquanta film, lavorando con registi di indiscussa importanza, tra i quali i premi Oscar Anthony Minghella e Ridley Scott, Marco Risi, Roberto Benigni (*“Johnny Stecchino”* e *“Il mostro”*), Pupi Avati, Sandro Baldoni, Maurizio Nichetti, Carlo Mazzacurati, Antonello Grimaldi, Klaus Maria Brandauer, Antoine Fuqua.

Nel 2008 partecipa alla fiction I liceali per Mediaset nella parte del prof. Gualtiero Cavicchioli. Nel 2009 partecipa al film “Cado dalle nubi” e “Che bella giornata”, uscito nel 2011.

ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili

fondazione-del-monte.it | oratoriosanfilipponeri.com | [pagina facebook](#)

Ufficio Stampa

Monica Tomea monicatomea@mismaonda.eu

Promozione e social media

Marina Piccinelli press@mismaonda.eu